

ogni suo bisogno può il re aiutarsi di gran numero di navigli; e al presente, come scrivessimo alla Vostra Sublimità, fa fabbricare due navi delle maggiori che si facciano a Genova; sì che vede la Vostra Sublimità che la entrata ordinaria di questo re non è più che 3,600,000 franchi. La spesa, non sminuendo le pensioni e l'ordinanza che tiene al presente, è quasi il doppio; la quale ha modo di recuperarla come dirò. E prima, ha di spesa della sua corte e della corte della maestà della regina, *omnibus computatis*, 500,000 franchi all'anno; spende poi nei pensionari, sì di pensioni grandi come piccole, in tutto 1,500,000 franchi; spende nelle ordinanze delle sue genti d'arme 2,300,000 franchi; poi spende in spese straordinarie, come fabbriche, riparazioni di fortezze e cose necessarie alla guerra sì da mare come da terra, e in ogni altra sorte di spese che da un anno all'altro gli posson accadere, da 3,000,000 di franchi; sì che tutta la spesa vien a esser 6,600,000 franchi ogni anno (1), che è 3,000,000 più della entrata. Ma se ben fosse più egli la recupera in questo modo; che ogni anno nel gennaio riduce insieme i generali delle finanze, che sono quello di Francia, quello di Borgogna, quello del Delfinato, quello di Linguadoca, e al presente il general di Bretagna; i quali hanno un ricevitor generale per cadauno e uno scontro (2) del ricevitore, che sono tre per cadauna provincia; i quali insieme con i tesoriери di Sua Maestà fanno il calcolo della entrata e spesa che le può occorrer l'anno seguente; e prima mettono tutta la spesa, e di quel che manca mettono una taglia generale a tutte le provincie del regno. Della qual taglia nè prelati nè gentiluomini non pagano cosa alcuna, ma *solum* il popolo è quello che la paga; sì che tra la entrata ordinaria e questa taglia vien a trar tanto quanto può essere la spesa dell'anno avvenire. Se poi fra l'anno sopraggiunge qualche guerra o altra occasione inopinata di spendere, che la descrizione fatta non basti, si ri-

(1) I titoli sopradetti danno veramente la somma di 7,300,000, talchè in alcuno di essi dev'essere errore.

(2) Ufficio di ragioniere, che oggi, con vocabolo derivato dal francese, dicesi *controllore*.